



Venezia, 22-08-2006

nr. ordine 497  
Prot. nr.78

All'Assessore Augusto Salvadori

**e per conoscenza**

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Scalinate di San Salvador: parte di un monumento o struttura ricettizia per turisti "mordi e fuggi".

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

Premesso che:

- gli scriventi considerano l' indicazione della delega "Tutela del Decoro della Città" come un segno qualificante della terza Giunta Cacciari;
- hanno dato ampio credito all'entusiasmo e competenza dell'Assessore chiamato a svolgere tale compito;

Richiamati:

- gli articoli di stampa che ripropongono all'attenzione l'abuso e l'offesa al decoro consumato sulle gradinate ed in prospicenza della Chiesa di San Salvador;

Preso atto in particolare che:

- gli scalini sono trasformati come posti a sedere per consumare frugali pasti di turisti detti appunto "mordi e fuggi" per la loro fugace presenza;
- nonostante il Regolamento redatto dal Comune artisti o sedicenti tali invadono la zona antistante la facciata della Chiesa senza le necessarie autorizzazioni;

Considerato che:

- prima di essere un bellissimo monumento artistico della Città la chiesa di S. Salvador è anche fulcro di una comunità parrocchiale che è giustamente gelosa della propria Chiesa e ne esige legittimamente il rispetto;
- tutti insorgeremmo se dovessimo vedere bivaccare sulla soglia di casa gentes di cento paesi pronti a cogliere il diritto di vedere e gustare ma assai freddi rispetto al dovere di rispettare;

si interroga con urgenza l'Assessore competente per sapere:

- quali interventi intenda intraprendere per porre termine all'indecoroso uso delle scalinate di San Salvador;
  - e se, tenuto comunque conto degli obblighi di ospitalità propri della tradizione e della cultura veneziana, possa essere valutata l'opportunità di idonei spazi ospitali che consentano ai turisti una pausa nel loro tour cittadino senza degradare i luoghi dell'ambiente
- con la preghiera che si eviti il rischio di ulteriori proclami che si aggiungerebbero al lungo elenco di "grida manzoniane" i cui effetti durano lo spazio di un mattino, nel titolo di un giornale locale.

**Franco Conte**

Vittorio Pepe